



Città di Randazzo

- Città Metropolitana di Catania -

Ordinanza Sindacale n. 86 del 25-11-2022

Oggetto: Distruzione carcasse n.03 ovini e n.01 caprino deceduti nel territorio di Randazzo.

IL SINDACO

- Vista la nota n. 681203/SV del 03/11/2022 del Settore Sanità Pubblica Veterinaria di Bronte, con la quale si certifica, il decesso di n. 03 ovini e n. 01 caprino, così di seguito identificati:
 1. IT087000284847, sesso Femminile, razza Mtt, nata il 15/10/2015;
 2. IT087000327427, sesso Femminile, razza Mtt, nata il 01/10/2017;
 3. IT087000394560, sesso Femminile, razza Mtt, nata il 10/01/2021;
 4. IT087000351972, sesso Femminile, razza Mtt, nata il 01/10/2019 (capra),appartenenti gli ovini al sig. Rosta Giuseppe, nato a Randazzo il 01/05/1983, residente a Randazzo in Via Piave, n.6, con allevamento sito in Contrada S. Caterina, agro del Comune di Randazzo, censito in anagrafe zootecnica di cui al D.P.R. 317/96 al codice aziendale IT038CT265, mentre il caprino risulta essere di proprietà del sig. Rosta Benedetto nato ad Avola il 11/09/1974, residente in Randazzo Via Giunta n. 107, con stabilimento di allevamento sito in Contrada S. Caterina, agro del Comune di Randazzo, censito in anagrafe zootecnica di cui al D.P.R. 317/96 al codice aziendale IT038CT265.
- Visto che nella suddetta nota il S.V. ha precisato che la causa mortis degli animali è da imputare a contusioni dovute a seguito di incidente stradale, avvenuto in data 31/10/2022
- Visto che le carcasse sono state dichiarate non atte al consumo umano ai sensi del Reg. Ce 854/04 allegato I cap.V lett.A;
- Visto il Regolamento CE n. 1069/2009 e 142/2011.
- Vista la relazione della squadra di Polizia Ambientale ed Ecologica del Comune di Randazzo, prot. n. 20643 del 15/11/2022, che da sopralluogo effettuato ha accertato che i resti degli animali si trovano in C/da S. Caterina al foglio n. 67, particella n. 16, agro del Comune di Randazzo, su terreno di proprietà dello stesso
- Visto che nella stessa relazione, la squadra di Polizia Ambientale ed Ecologica del Comune di Randazzo, ha precisato che possono sussistere motivi o pericoli di inquinamento delle falde acquifere, ed esprime parere negativo all'interramento in loco, e che quindi la distruzione dei resti ossei dovrà avvenire tramite incenerimento a cura del proprietario, il quale deve assumersi la responsabilità per la salvaguardia dell'ambiente e adottare i mezzi necessari per scongiurare qualsiasi pericolo di incendio.
- Ritenuto che per ragioni di igiene e sanità e di tutela della salute pubblica è necessario provvedere alla distruzione delle carcasse succitate.

ORDINA

- Ai sigg. Rosta Giuseppe, nato a Randazzo il 01/05/1983 ed ivi residente, in Via Piave, n.6 e Rosta Benedetto nato ad Avola il 11/09/1974 e residente in Via Giunta n.107, l'immediata distruzione della carcasse sopra meglio specificate, mediante incenerimento, adottando tutte le misure necessarie per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente, sotto vincolo sanitario e in presenza della squadra di Polizia Ambientale ed Ecologica del Comune di Randazzo.
- Le carcasse dovranno essere cosparse di opportuno disinfettante prima dell'incenerimento.
- La notifica della presente ordinanza, al Servizio Veterinario e al Servizio Igiene Pubblica dell'ASP distretto di Bronte, alla squadra di Polizia Ambientale, ai sigg. Rosta Giuseppe e Rosta Benedetto.



IL SINDACO
Francesco Sgroi -